

La Fiamma Olimpica accende Ravenna nel viaggio verso Milano-Cortina 2026

La staffetta attraversa la città dalla Darsena al centro storico prima di proseguire verso Cortina d'Ampezzo, dove il 26 gennaio verrà acceso il braciere dei Giochi invernali



- □ □ □
- □ □ □
- □ □ □
- □ □ □
- □ □ □

07 Gennaio 2026

La Fiamma olimpica ha attraversato la Romagna nel suo viaggio verso i Giochi invernali di Milano-Cortina 2026, toccando la costa e le città d'arte in una giornata segnata da grande partecipazione di pubblico. La tappa romagnola è partita da Cesenatico, al confine con Gatteo Mare, con un suggestivo passaggio lungo il Porto Canale imbiancato dalla neve, per poi proseguire a Cervia tra luoghi simbolo come piazza Garibaldi e la Rotonda Primo Maggio, accompagnata da studenti, cittadini e curiosi.

Nel primo pomeriggio la staffetta è arrivata a Ravenna, ultima tappa romagnola dopo i passaggi dei giorni precedenti in altre città della regione. Prima dell'ingresso in città, la Fiamma ha fatto tappa allo stabilimento Eni Versalis, presenting partner dell'evento insieme a Coca-Cola. Da lì è iniziato il percorso urbano, lungo circa cinque chilometri, che ha coinvolto 30 tedoristi e ha attraversato alcuni dei principali luoghi simbolo ravennati, dalla Darsena al centro storico, passando tra monumenti e piazze.

Il momento centrale si è svolto in piazza del Popolo, dove è stato acceso il braciere collocato tra le due colonne storiche, davanti a una folla numerosa. L'evento è stato accompagnato da musica, applausi e dalla presenza di scolaresche e cittadini affacciati lungo il percorso.

Conclusa la cerimonia, la Fiamma ha proseguito verso via Maggiore, chiudendo la tappa ravennate e salutando la Romagna nel cammino che la porterà fino all'accensione del braciere olimpico a Milano-Cortina 2026 il 26 gennaio.

